



CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2022.2023

PROLUSIONE DEL PRESIDENTE

**CORRADO PASSERA**

Imola, 25 novembre 2022

È motivo di orgoglio e soddisfazione inaugurare oggi il nostro Anno Accademico 2022-23.

Siamo orgogliosi del lavoro fatto in questi ultimi tre anni e ci fa piacere condividerlo con tutta la comunità di Imola della quale ci sentiamo profondamente parte. Come anche ci fa piacere indicare alcune delle linee programmatiche che ispireranno il nostro lavoro nei prossimi anni in uno spirito di continuità e di continua ricerca di miglioramento.

In questi anni abbiamo lavorato sodo e ci siamo impegnati tanto per rimanere sempre fedeli al **valore fondante della nostra Istituzione, cioè il perseguimento dell'eccellenza nell'insegnamento musicale.**

Sull'eccellenza nell'insegnamento musicale **il Maestro Franco Scala** ha fondato 40 anni fa gli *Incontri con il Maestro* e a questa impostazione siamo rimasti e rimarremo fedeli. Come pure ci siamo adoperati e continueremo ad adoperarci per rendere sempre più solida l'istituzione che abbiamo l'onore di amministrare.

**L'eccellenza dell'insegnamento è garantita prima di tutto dai quaranta Maestri delle nostre otto Accademie e dagli otto Direttori di fama internazionale** che siamo riusciti nel tempo ad attirare ad Imola:

- Il Maestro **Franco Scala**, fondatore dell'istituzione, affiancato ora anche dal Vice Direttore **André Gallo** nella guida del pianoforte
- Il Maestro **Boris Belkin** per il violino
- Il Maestro **Enrico Bronzi** per il violoncello
- Il Maestro **Marco Di Bari** per la composizione
- Il Maestro **Antonello Farulli** per la viola e il quartetto
- Il Maestro **Andrea Manco** per il flauto
- Il Maestro **Giovanni Puddu** per la chitarra
- Il Maestro **Marco Zuccarini** per la musica da camera
- Menziono qui anche il Maestro **Stefano Fiuzzi**, che ci fa l'onore di svolgere per noi anche il ruolo di Coordinatore Culturale della Fondazione, oltre che di docente.



Tutto è partito con l'Accademia Pianistica, oggi le Accademie sono otto che accolgono **duecentocinquanta studenti altamente selezionati** e seguiti uno ad uno. Vengono da oltre venti diversi Paesi, ma abbiamo ormai alunni in cinquanta Paesi di tutti e cinque i continenti. La fascia di età degli allievi va dai dieci anni ai trentacinque anni, abbracciando l'intero processo della formazione musicale, dai corsi pre-accademici, fino ai corsi post diploma passando per i corsi di perfezionamento e per i nuovi corsi di laurea. Abbiamo un gruppo di allievi ed ex allievi di formidabile livello che onorano le loro Accademie collocandosi con sempre maggior frequenza ai vertici dei principali concorsi musicali.

Le nostre esigenze di qualità impongono uno specifico rigore nei giudizi degli esami di ammissione e di profitto, e **la nostra missione non si fonda sul numero degli allievi ma sulla loro qualità**. Agire sulla qualità richiede un atto di responsabilità continua da parte della comunità didattica, seguendo la guida che ha voluto infondere il Maestro Scala fin dal principio a questa esperienza, e allo stesso tempo richiede un particolare impegno da parte degli amministratori nella definizione delle responsabilità.

**Per le nostre Accademie abbiamo ottenuto nel 2019 l'equipollenza universitaria.** I nostri nuovi corsi offrono cioè ai nostri allievi la possibilità di conseguire non solo un titolo di perfezionamento musicale ben valutato in tutto il mondo, ma anche un titolo equipollente alle lauree universitarie triennali e magistrali per otto indirizzi musicali. L'equipollenza universitaria costituisce un sostanziale *plus* con cui la Fondazione propone un nuovo modello formativo: viene così superata la tradizionale dicotomia, nonché separazione, tra musica pratica e musica teorica. Vogliamo formare eccellenti musicisti capaci di pensiero critico e dotati di orizzonti culturali che li sostengano nelle nuove sfide del mercato del lavoro e li preparino ad essere anche la nuova classe dirigente dei direttori artistici del domani, oltre a diventare eccellenti musicisti e didatti.

Questo **nuovo modello formativo è un caso unico in Italia**, e per alcuni aspetti anche all'estero, e tutti noi possiamo comprendere il valore che questa opzione comporta per i nostri allievi che scelgono di aggiungere all'eccellenza musicale anche la componente universitaria:

- Completamento della formazione culturale, e anche, per questi aspetti, di eccellenza
- Possibilità di entrare a pieno titolo nel mondo dell'insegnamento

L'aggiunta dei corsi teorici comporta una presenza ancora più assidua degli allievi ad Imola e questo porta vantaggi diretti e indiretti agli allievi stessi, ma anche alla comunità imolese tutta.

Al corpo degli insegnanti delle singole Accademie, abbiamo dunque potuto **associare professori di grande spessore e qualità per coprire le principali discipline universitarie**. Ringraziando tutti per l'impegno profuso, li cito partendo dai nostri tre musicologici: **Lorenzo Fico** direttore dei corsi universitari, **Maurizio Giani** e **Anna Quaranta**. Ai quali si aggiungono: **Annalisa Cattani**, **Serena Carbone** e **Orietta Filippini**.



**Si persegue l'eccellenza nell'insegnamento musicale anche attraverso la ricerca.** Le giornate di studio dedicate a **Robert Schumann** che hanno luogo ad Imola in questi giorni, sono la sintesi dei primi tre anni di attività dei corsi di laurea, ed esprimono con concretezza i nostri propositi di ricerca ed innovazione:

- Con la produzione di 12 CD a cura dei nostri migliori allievi sull'opera per pianoforte di Schumann
- Con lo studio e la ricerca scientifica proposta da eccellenti musicologi nazionali ed internazionali
- Con la pubblicazione di un volume sulla Fantasia di Schumann scritto dalla nostra Professoressa Anna Quaranta
- Con le masterclass di pianoforte tenute da docenti ospiti di assoluto prestigio quali Benedetto Lupo e Avedis Koumoudjian

**L'eccellenza nell'insegnamento musicale passa anche attraverso l'attività concertistica,** e anche in questo campo possiamo dirci molto soddisfatti.

Ne fanno fede le **venti edizioni della tradizionale stagione musicale "I Concerti dell'Accademia"**, che, a partire dal mese di Gennaio 2023, si svilupperà anche quest'anno attraverso l'apporto dei giovani talenti allievi della nostra istituzione, i quali, al fianco dei nostri docenti grandi interpreti della scena internazionale, comporranno un cartellone ricco e articolato in concerti solistici e cameristici. Nel Luglio 2023, la Fondazione presenterà la **dodicesima edizione del proprio "Imola Summer Music Academy and Festival"**, oramai impostasi come una kermesse estiva tra quelle di maggiore pregnanza nel nostro Paese. Anche la dodicesima edizione del nostro "Summer Festival" rimarrà fedele all'assunto secondo il quale l'esecuzione pubblica rappresenta un elemento costitutivo fondamentale del percorso formativo di ciascun allievo.

Ricorderete tutti il **Maestro Riccardo Muti**, ospite dell'edizione 2021 del "Summer Festival" alla guida dell'Orchestra giovanile "Luigi Cherubini". Oltre alla meraviglia del concerto, ci rimane il regalo della sua dichiarazione *"mi sento onorato dall'omaggiare pubblicamente una Istituzione come l'Accademia Internazionale di Imola, un luogo in cui l'insegnamento della Musica raggiunge il vertice della qualità"*.

Nel 2023 il nostro Imola Summer Music Academy and Festival si avvantaggerà altresì **dell'accordo di programma stretto dalla Fondazione**, all'inizio dell'anno in corso, con l'ERF- **"Emilia-Romagna Festival"**, che rappresenta uno tra i più grandi Festival d'area italiano e si articola sul territorio di cinque province della Regione Emilia-Romagna.

**L'eccellenza nell'insegnamento può ricevere ulteriore stimolo da collaborazioni e alleanze con le migliori entità simili a livello nazionale e internazionale.** Anche da questo punto di vista abbiamo realizzato alcuni passi molto importanti che hanno già dato frutti concreti

Vogliamo contribuire a creare un network di eccellenze artistiche nazionali ad abbiamo guidato la formalizzazione di un accordo federativo strutturale **tra la Fondazione Accademia Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola e la Fondazione Accademia Musicale Chigiana di Siena**. Si tratta di una autentica idea-guida, in tutto conforme alle direttive europee, le quali prevedono, da qui



al 2027, lo scambio di informazioni, competenze e di mobilità tra i principali players del settore culturale e creativo di ogni Stato membro dell'UE. Nel 2019 l'Accademia di Imola e l'Accademia Chigiana hanno presentato, a firma congiunta, al Mibact il loro primo Progetto Speciale, intitolato *Chigimola Musica*, il quale ha goduto non solamente del riconoscimento finanziario del Ministero medesimo, ma ha introdotto il concetto di festival "circuitante" nelle due città sedi delle istituzioni promotrici, interamente concepito, strutturato, prodotto e promosso 'a quattro mani'. *Chigimola Musica 2019*, nel trimestre Ottobre - Dicembre, ha conciliato una proposta artistica di prima grandezza con un'offerta formativa di enorme richiamo: 40 concerti e 12 Corsi di Alto Perfezionamento.

E siamo particolarmente orgogliosi di avere fatto un ulteriore passo con l'ingresso nel network di una istituzione storica quale il CIDIM - Comitato nazionale italiano musica -, (membro dell'IMC-UNESCO). A partire dal triennio 2022-2024, la già realizzata intesa strutturale con il CIDIM, consentirà di inserire il principale ente di promozione della filiera artistico-musicale italiana, in patria e nel mondo, nel paradigma di networking già tracciato, e di avanzare robustamente nel programma di placement concertistico internazionale dei migliori allievi delle nostre Accademie.

Altrettanto importanti le collaborazioni con le orchestre della nostra regione Emilia Romagna: l'Orchestra Senzaspine, l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Queste collaborazioni ci consentono anche di realizzare attività didattiche altamente qualificate indispensabili per i nostri allievi, oltre a consolidare il corso di Direzione d'Orchestra all'interno della nostra proposta formativa e del dipartimento di composizione.

Dicevo all'inizio che, oltre a valorizzare l'identità fondante della nostra istituzione nata e cresciuta intorno al valore dell'eccellenza nell'insegnamento musicale, in questi ultimi tre anni ci siamo molto dedicati anche a rafforzarne la sua solidità strutturale al fine di garantirne la continuità nel tempo.

**Abbiamo trasformato la precedente Associazione Accademia Pianistica in Fondazione Accademia Internazionale di Imola Incontri con il Maestro.** Il passaggio è rilevante e consente di avere stabilità e continuità del lavoro con chiari punti di riferimento nella gestione. Ciascuna Accademia, seguendo il modello di quella del pianoforte, mantiene la sua individualità che permette di adeguare i percorsi alle reali esigenze dei singoli indirizzi musicali, potendo godere al contempo di uno status giuridico complessivo solido e tutelante nel tempo.

**Per la Fondazione e le otto Accademie siamo riusciti a dare corpo ad un progetto immobiliare importante e di lungo periodo** centrato sulla nostra storica sede della Rocca che ci concede il Comune. Abbiamo aggiunto una sede presso l'ex Convento di San Michele all'Osservanza e abbiamo ampliato la sede di Palazzo Monsignani che già ospitava alcune aule oltre alla Sala Mariele. Proprio a Palazzo Monsignani infatti sta nascendo la nuova aula auditorium multimediale 'Cefla'. Entrambi questi due progetti sono possibili grazie alla stretta collaborazione con la Diocesi di Imola e ci tengo a ringraziare pubblicamente il nostro Vescovo, Monsignor Giovanni Mosciatti che anche stasera ci fa onore della sua presenza

Infine, il progetto del 'Padiglione n.1 dell'Osservanza' è finalmente entrato in fase di ristrutturazione grazie alla collaborazione con il ConAmi. Tra due anni ci verrà consegnato e prevede otto aule di docenza e venti alloggi.



**Abbiamo dotato i nostri Maestri di tecnologie e dispositivi adeguati durante il Covid** per poter dare continuità all'insegnamento anche nel periodo di blocco fisico. Siamo altresì riusciti appena possibile a riavviare l'attività in presenza seguendo i protocolli necessari. Approfitto qui per esprimere il mio apprezzamento a tutta la struttura e tutto lo staff organizzativo per come è stata affrontata la crisi Covid: tutti hanno generosamente contribuito.

**Abbiamo rafforzato i nostri bilanci** che mostrano una buona tenuta. Tutti insieme siamo riusciti a far fronte ai crescenti impegni mantenendo le rette sufficientemente basse e, dove necessario, abbiamo la possibilità di offrire borse di studio per non perdere studenti meritevoli.

**Tutto questo è stato possibile per un grande lavoro di squadra** che è diventato sempre più evidente nel tempo e che mi porta a esprimere alcuni forti ringraziamenti oltre a quelli che ho già espresso ai nostri insegnanti e ai nostri allievi:

Prima di tutti alla **nostra Sovrintendente, Angela Maria Gidaro** che in questi tre anni ha saputo sostenere operativamente il progetto di trasformazione in Fondazione e gestire le attività delle Accademie e delle lauree, rappresentando un solido punto di riferimento per tutta la comunità.

Al **nostro Consiglio di Amministrazione** che lavora molto di più di quanto lavorano di solito i cda e voglio ringraziare i componenti uno per uno compresi i componenti del nostro organo di controllo per la competenza, l'impegno e la passione che donano alla nostra Fondazione: il Vice Presidente Davide Fiumi, Guido Alleva, Ricciarda Belgiojoso, Antonio Belloni, Marco Panieri Sindaco di Imola, Barrett Wismann, che si è recentemente unito a noi; Claudia Spisni Presidente dell'Organo di controllo, Sonia Cecoli, Guido Cavina. Ed un ringraziamento anche Cristina Cicchetti nostro consulente amministrativo.

Avere il Sindaco di Imola nel nostro cda è motivo di orgoglio, ma è soprattutto dimostrazione dello spirito di collaborazione fattiva che si è creata tra la città e la sua Fondazione musicale. Penso sia condivisa la volontà di realizzare insieme e fino in fondo il progetto di fare di Imola la Città del Pianoforte che il Maestro Scala ha impostato con lucida visione già da molti anni.

Abbiamo in questi anni sentito vicino altri importanti protagonisti della vita istituzionale cittadina che ringrazio sentitamente per il loro supporto: la **Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola, il ConAmi e Sfera Farmacie.**

Riceviamo sostegno anche da alcuni importanti protagonisti della vita economica e culturale italiana che pure voglio specificatamente ringraziare. Mi riferisco **alla Famiglia Marzotto, a Intesa Sanpaolo, a Mediaset, e da quest'anno anche Arredo Quattro, Cefla e gruppo Unipol.**

Non saremmo dove siamo senza il supporto prioritario e fondamentale della **Regione Emilia Romagna e del Ministero della Cultura** e contiamo, naturalmente, che - loro prima di tutti - rimangano al nostro fianco nell'impegnativo percorso di crescita che ci siamo proposti.

Cresceremo, ma la nostra crescita sarà sempre **crescita nella qualità** e mai in quantità a scapito della qualità: questo è il primo degli impegni che confermiamo. Questa è la nostra identità profonda e



questo ci permetterà di rafforzare ulteriormente l'immagine delle nostre Accademie anche fuori d'Italia con beneficio per tutti: i nostri allievi, i nostri insegnanti, la città di Imola.

Sappiamo di poter **fare ancora di più per portare i nostri allievi all'eccellenza nei loro rispettivi campi e per aiutarli ancora meglio ad introdursi nel mondo del lavoro.** Questo è un capitolo prioritario del programma dei prossimi anni.

La nostra ambizione è anche **continuare a fare ricerca e sperimentazione.** E ciò si esprime particolarmente in due progetti che solo apparentemente sono agli opposti.

Da un lato lo sviluppo dell'Accademia della Composizione: uno spazio sperimentale di scrittura di nuove musiche che dialoghi con i singoli strumenti, con la musica da camera, con la direzione d'orchestra, e con la ricerca musicologica.

Dall'altro la consapevolezza e la cura del passato e delle radici, tramite il corso di Fortepiano e Pianoforte storico realizzato in collaborazione con l'Accademia Bartolomeo Cristofori di Firenze che assume un significato di particolare valore nella completezza della ricerca sulla prassi esecutiva e sulla conoscenza degli strumenti antichi da cui è nato il pianoforte.

È nella sintesi virtuosa di queste pratiche che la Fondazione di Imola si pone all'avanguardia anche nell'innovazione all'insegna della qualità. Questa completezza rende davvero unica la nostra istituzione.

Concludo con un'unica frase che vi passo con grande convinzione: siamo orgogliosi della **unicità** che rappresentiamo nel mondo musicale e culturale e sentiamo fortemente la **responsabilità** che ne deriva.

Questo volevamo dirvi in occasione dell'apertura dell'Anno Accademico 2022-2023.  
Grazie a tutti di cuore